

Parallelamente alla ricerca di bellezza sconosciuta del mondo visibile, l'uomo ha intrapreso la ricerca di Bellezza del mondo invisibile. La Bellezza, attributo di chi vive in coscienza come Anima, ovvero la ricerca dell'Onnipresenza sottostante alle forme.

Lo strumento ottico per lo studio di questo mondo, dai limiti incerti, posto alle frontiere tra il visibile di materia fisica e l'invisibile costituito di materia eterica è il "cannocchiale" dell'occhio interiore della mente intuitiva e analogica, per scorgere in ogni forma dello spazio dettagli invisibili all'occhio della mente concreta.

Con il tempo il "Fuoco della lente" interiore diventa più luminoso, l'obiettivo si perfeziona sempre di più al contatto con la Sorgente; capace di emettere radiazioni a lunghezza d'onda sempre più corta.

Così, mentre il dominio del mondo visibile appare nettamente delimitato, quello del mondo invisibile, sembra ingrandirsi senza tregua, ad ogni passo di chi vi si avventura.